



Bav 11 APR. 1984
Castello Svevo - Tel. 21.43.61 - 21.86.96

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI
ARTISTICI E STORICI DELLA PUGLIA
B A R I

Al VESCOVO di
LUCERA(FG)
Al SEMINARIO VESCOVILE di
LUCERA(FG)

Prot. N. 5018 V/RACC.TA

Risposta a ad
n. Allegati n.

Oggetto: LUCERA(FG)-Palazzo Vescovile -sec.XVIII- Riconoscimento interesse
storico-artistico. Vincolo Legge 1.6.1939 n.1089, art.4.-

- e, p.c. All'ILL.MO SIG. SINDACO LUCERA(FG)
- " " " All'ILL.MO SIG. PREFETTO FOGGIA
- " " " Al MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI
Uff.Centr. per i Beni A.A.A.A.S. -Div.II R O M A

Si rende noto che l'immobile in oggetto, sito in Lucera in P.zza del
Duomo, riportato in catasto al FG. 29/B p.lla 190, confinante a Nord con le
p.lle 191, 1580, 1654, 195, a Sud con Via Lombardi, ad Ovest con la p.lla
189, ad Est con P.zza del Duomo, di proprietà dell'Ente Ecclesiastico, rive-
ste notevole interesse storico-artistico come importante testimonianza di ar-
chitettura settecentesca in Lucera.

L'iniziativa della costruzione dell'Episcopio fu di Domenico de' Ligo-
ri nel 1717; nel 1739 si cominciò a fabbricare su progetto dell'architetto Bru-
nelli e per volere di Mons. G.M. Foschi. L'edificio fu terminato nel 1793
mentre era vescovo G. Arcamone; nell'anno 1818 furono ultimati l'atrio, le
gradinate e le decorazioni mentre era vescovo A.M. Freda.

Nel 1892 furono eseguiti lavori di modifica e di restauro del loggiato.

L'edificio presenta una armonica composizione in sobrio stile barocco.

La facciata articolata da una cornice marcapiano, con lesene corona-
te che sottolineano la disposizione dei vani interni.

Il pianterreno é sottolineato da un alto basamento in lastre di pietra,
presenta due finestre quadrangolari, cinque porte con arco a sesto ellittico;
la centrale é il portale d'ingresso, con cornice in pietra affiancata da due le-
sene bugnate a punta di diamante trapezoidale. Sull'architrave che lo sovrasta
poggia il balcone di rappresentanza, sul cui frontone é posto lo stemma della Curia.

Al piano superiore le aperture sono sormontate da frontoni mistilinei
con interposizione di formelle e conchiglie.

L'androne ha volta a botte ed immette in un cortile interno a ferro di
cavallo.

Sul cortile si aprono due scale laterali che conducono a due logge e un



Segue

portale con cornice bugnata affiancato da due colonne e sormontato da un balcone.

Le pareti del cortile sono articolate da lesene coronate poggianti su piedistalli panciuti che, insieme a motivi di arcate, scandiscono le disposizioni delle aperture e dei vani.

Internamente le volte sono prevalentemente a padiglione decorate a tempera su intonaco.

Per quanto sopra l'edificio, come sopra descritto, riveste importante interesse storico-artistico e pertanto ai sensi dell'art.4 della menzionata legge n.1089/39 deve essere incluso negli elenchi descrittivi di codesta Curia Vescovile.

IL SOPRINTENDENTE

(Arch. Riccardo MOLA)

M/rn

COMUNE DI LUCERA (FG)



PALAZZO VESCOVILE

legge 1/6/1939 n 1089 art. 4

foglio 29/b

scala 1:1000

